

Il presente Ordine del Giorno non è stato approvato dal Consiglio comunale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 7: i consiglieri Barcaiuolo, Bellei, Galli, Morandi, Pellacani, Santoro, Vecchi

Contrari 19: i consiglieri Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Maienza, Morini, Ricci, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli e il sindaco Pighi

Risultano assenti i consiglieri Andreana, Artioli, Barberini, Bianchini, Caporioni, Celloni, Goldoni, Leoni, Pini, Poppi, Rimini, Rossi E., Rossi N., Taddei, Torrini.

Al Sindaco di Modena

**Al Presidente del
Consiglio Comunale di Modena**

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO E DELLA SICUREZZA DEI CITTADINI.

Premesso che

- la Polizia municipale e il Reparto prevenzione del crimine di Reggio Emilia hanno smantellato al Palazzo Prora, situato all'angolo di Viale Amendola con Via Giardini, un accampamento abusivo di mendicanti di nazionalità romena (etnia Rom) spesso ubriachi, molesti e rissosi;

- sono stati i cittadini residenti, con ripetute segnalazioni, che duravano da oltre un mese, a segnalare alle autorità competenti la presenza dell'accampamento abusivo di Viale Amendola, che evidentemente era passato totalmente inosservato;

-il Sindaco e la Giunta sanno benissimo che le aree periferiche con edifici abbandonati, appartamenti non abitati con cortili e giardini accessibili sono luoghi che favoriscono insediamenti abusivi che ospitano dormitori e ricoveri per mendicanti e malviventi di ogni risma, che mettono a repentaglio la sicurezza dei cittadini.

Considerato e valutato che

- nel territorio cittadino sono stati già individuati e smantellati diversi accampamenti di mendicanti molesti, nei quali bivaccano quelle persone che di giorno infestano il Centro storico, i parcheggi degli ipermercati, del Policlinico e le chiese cittadine;

- nel caso del bivacco di Viale Amendola le istituzioni preposte, già al corrente dei precedenti gravi episodi, non hanno adeguatamente vigilato al riguardo;
- non vi è alcun intento discriminatorio verso i cittadini comunitari ed extracomunitari appartenenti a diverse etnie, ma si intende esclusivamente distinguere fra i cittadini che rispettano le leggi italiane ed i malviventi che delincono abitualmente, al solo fine di tutelare la sicurezza dei cittadini residenti nel comune;
- sono previsti dalla normativa italiana in vigore diversi casi di espulsione nei confronti dei cittadini comunitari;

invita il Signor Sindaco a

-ad intervenire immediatamente con le forze dell'ordine per sollecitarle ad individuare le situazioni che possono portare all'espulsione coatta dei cittadini comunitari e, nel caso ne ricorrano i presupposti, segnali alle competenti autorità l'opportunità del loro allontanamento dal territorio nazionale;

-a far controllare dalle forze dell'ordine che i soggetti già destinatari di provvedimenti di allontanamento non circolino più nel territorio comunale;

-ad attivarsi con il Ministero degli Interni per sollecitare provvedimenti normativi che rendano più efficaci gli strumenti a disposizione delle forze dell'ordine, al fine di tutelare con maggior efficacia la sicurezza dei cittadini residenti nel territorio italiano.

- f.to Adolfo Moranti
- f.to Gigi Taddei
- f.to Andrea Galli
- f.to Gian Carlo Pellacani
- f.to Olga Vecchi
- f.to Sandro Bellei

